



PROVINCIA DI CAMPOBASSO

AVVISO

PROCEDURA APERTA PER IL SERVIZIO DI ARCHIVIAZIONE E CUSTODIA DELL'ARCHIVIO STORICO E DI DEPOSITO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO - CIG 0557415966 - CUP B39H10000770003 -

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, si riportano di seguito le risposte fornite a quesiti formulati:

1. presso i vari Uffici produttori della Provincia è già in uso lo stesso Titolare di classificazione?

Si - il Titolare di Classificazione è in uso ma dal maggio 2010, pertanto la documentazione pregressa archiviata non è Titolata e Classificata.

2. qual'è l'ubicazione degli attuali locali adibiti a magazzino/archivio?

I locali attualmente adibiti a magazzino/archivio sono tutti ubicati nella città di Campobasso e sono in numero di cinque, uno ulteriore è ubicato nella città di Termoli (CB) presso il ns. Centro per l'Impiego. Della ulteriore documentazione è presente nei diversi uffici dell'ente in conseguenza della mancanza di locali d'archivio e del relativo personale.

3. qual è la stima degli incrementi annui di documentazione di nuova produzione?

Fare una stima non è facile in considerazione della mancanza di esperienza pregressa da parte dell'ente nella gestione unitaria di un archivio. Come riferimento possiamo fornire i seguenti dati: numero di protocolli annui gestiti: circa 70.000, numero di determinazioni dirigenziali prodotte: circa 4000; numero di delibere di giunta: circa 400; numero di delibere di consiglio: circa 90. La Provincia ha circa 290 dipendenti, circa 25 collaboratori, n°8 Dirigenti, La Provincia ha circa 60 Uffici Complessi che possono considerarsi produttori di documentazione.

4. qual è la stima delle consistenze della documentazione richiesta in consultazione all'anno oltre le 60 richieste ordinarie annue?

Considerando che siamo alla prima esperienza di esternalizzazione di tale funzione non abbiamo dati storici da fornire per detta stima. La stima può tenere in conto degli 8 servizi dirigenziali e prevedere un ricorso alle richieste pari ad almeno 2 per ogni servizio per ogni mese.

5. qual è la stima delle consistenze della documentazione richiesta in consultazione all'anno in modalità urgente?

Considerando che siamo alla prima esperienza di esternalizzazione di tale funzione non abbiamo dati storici da fornire per detta stima. La stima può tenere in conto degli 8 servizi dirigenziali e prevedere un ricorso alle richieste pari ad almeno 1 per ogni servizio per ogni mese.

6. quale è l'importo complessivo della gara? dal momento che:

- a) al punto II.2.1) del bando viene indicato come importo di gara € 420.000,00 per l'intera durata del servizio pari a tre anni;
- b) nel capitolato d'appalto, art. 4, nel moltiplicare i prezzi a base d'asta indicati con i metri lineari di documentazione oggetto del servizio, l'importo complessivo è nettamente inferiore a quanto indicato al punto II.2.1) del bando;
- c) nel capitolato d'appalto, all'art. 16, viene specificato che (...) budget complessivo assegnato a detto appalto pari ad Euro 210.000,00 esclusa iva nel triennio di validità del contratto (l'importo massimo è comprensivo della fase di presa in carico e del costo della successiva gestione) (..)

a) Vedi punto II.2.2 -opzioni - del bando - facoltà di rinnovo per un uguale periodo o periodi inferiori. L'opzione determina che l'importo a base d'asta venga quantificato sul periodo massimo considerato, art. 57, comma 5 lettera b), D.Lgs. 163/2006.

b) Per quanto specificato all'art.4 del capitolato circa la tabella di valutazione dei prezzi proposti si specifica che la quantificazione fornita della documentazione ammonta a "circa" 2000 metri lineari. Applicando i costi massimi praticabili si raggiunge un importo complessivo di poco inferiore ai 210.000, euro tale differenza è data appunto solamente dal fatto che la quantificazione complessiva è appunto indicativa. Si sottolinea a questo proposito la previsione secondo la quale l'ente nel corso di validità del contratto potrà conferire ulteriore documentazione.

*c) Il servizio verrà aggiudicato **per un triennio** sulla base dei prezzi al metro lineare offerti, stimati per un importo complessivo di circa € 210.000,00 - l'offerta economica deve essere formulata a costo unitario m/l e non sul complessivo.*

7) per le attività previste all'art. 5, lett. C) del capitolato non viene indicato il canone da inserire nell'offerta economica .

L'attività descritta all'art. 5 lett.C) non rientra nei costi dell'appalto, come chiaramente indicato a pag. 7 del Capitolato " C) FASE DI ACQUISIZIONE OTTICA MASSIVA E DISPONIBILITA' INFORMATICA ONLINE DELLA DOCUMENTAZIONE ACQUISITA (su richiesta — non direttamente rientrante negli importi di cui al presente affidamento)", per cui non è richiesta alcuna offerta economica.

8) Nel capitolato all'art. 6 è prevista la possibilità che la stazione appaltante effettui un sopralluogo nei locali dichiarati in sede di offerta per la verifica degli impianti, dei sistemi e delle attrezzature. La domanda è: I Locali dichiarati devono quindi essere già pronti e dotati di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente (sistemi antincendio, sistemi di climatizzazione e deumidificazione, etc..) e delle certificazioni necessarie (Certificato Prevenzione Incendi, Certificato di agibilità) o il completo approntamento ai requisiti previsti dalla normativa vigente dei locali nella disponibilità del concorrente può essere effettuato dopo l'aggiudicazione, così come sembra evincersi dai punti 26 e 29 della Dichiarazione e Domanda di partecipazione?

L'approntamento ai requisiti previsti dalla normativa e dal Capitolato (artt. 23 e 24) del locale dichiarato in sede di appalto, potrà essere effettuato anche dopo l'aggiudicazione, salvo se il locale segnalato risponde a tutte le prescrizioni richieste, per cui il sopralluogo ex art. 6 del Capitolato assume valore orientativo circa l'idoneità del locale nella sua visione di massima. Le dichiarazioni riportate ai punti 26) e 29) della Dichiarazione e domanda di partecipazione esprimono:a) L'impegno ad assicurare un locale idoneo al deposito, che sia rispondente alle caratteristiche richieste e da adeguare successivamente se aggiudicatario, b)l'indicazione – sottintendendo la messa a disposizione – di un locale già pronto secondo le specifiche richieste.

Campobasso lì 10 dicembre 2010

Prot. 55538

F.to Il Dirigente
(Dott. Giorgio Arch. Carissimi)